



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Castellammare di Stabia – Via De Gasperi n.167
tel 081-8729021 – mail :dipp.sisap@pec.aslnapoli3sud.it

ASL NAPOLI 3 SUD
Registro di Protocollo

N. 0050982 del 10/03/2023 12:03
Partenza



Al Responsabile dell'Ufficio Pianificazione Piano Urbanistico Comunale
Dott. Giuseppe Servillo

Al Dirigente ad Interim del Settore Urbanistico
Ing. Mario Oscurato

Comune di Castellammare di Stabia

Oggetto: Piano Urbanistico Comunale – Componente strutturale programmatica – Vas – Vinca – Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica e studi specialistici – Presa atto aggiornamento elaborati grafici e normativi a seguito delle osservazioni recepite con Deliberazione Commissariale con i poteri della Giunta n. 82/2022 del 18/06/2022.

Esaminata la documentazione relativa al PUC in oggetto, consultabile al seguente link:

https://drive.google.com7drive7folders71dx7dDSP3v2Teievn1zJd3uL81t8qJppC?usp=share_link

per quanto di competenza igienico – sanitaria, nulla osta all'iter procedurale del suddetto PUC alle seguenti condizioni:

- Siano garantite preventivamente le necessarie opere di urbanizzazione primarie e secondarie, in conformità alla Normativa vigente in materia; su tale aspetto, per quanto concerne il sistema fognario si ritiene importante proporre la costituzione di reti separate (acque meteoriche e acque nere), inoltre, i sistemi finali di collettamento e depurazione abbiano capacità idonea, tale da poter far fronte ai nuovi carichi, anche inquinanti, collegati alle previsioni del PUC ;
- Le zone individuate dallo strumento urbanistico siano tra loro compatibili per quanto concerne gli aspetti igienico sanitari in relazione alla tipologia e alle caratteristiche degli insediamenti esistenti e previsti, evitando, interferenze, a tutela della salute pubblica, tra aree destinate ad industrie insalubri

di I e II classe ai sensi del D.M. 5-9-94 e aree destinate a residenza e ad attrezzature collettive sensibili quali scuole, parchi urbani, case di cura ecc.;

- Siano rispettate, ai sensi della normativa vigente in materia, le fasce di salvaguardia delle aree sensibili, quali le fonti di approvvigionamento idrico per il consumo umano, nonché pozzi irrigui ad uso privato;
- Siano rispettate le norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso e del consumo energetico da illuminazione esterna, ai sensi della Legge Regione Campania n.12 del 25-07-2002;
- Sia garantito il superamento delle barriere architettoniche nel rispetto della normativa vigente in materia, con particolare attenzione anche alle caratteristiche della pavimentazione dei parcheggi, dei marciapiedi, ecc;
- Le aree destinate a parcheggio siano accessibili per tutte le categorie di utenti, con particolare attenzione alle utenze deboli e siano sicure (es. le aree pedonali separate dalle aree carrabili);
- I locali destinati ad abitazioni siano salubri e rispettino i requisiti minimi del D.M. 05/07/1975; si raccomanda, inoltre, di intraprendere azioni volte a prevenire e mitigare il rischio radon nelle nuove abitazioni e al risanamento di quelle esistenti;
- Si richiama, inoltre, al rispetto delle altezze minime previste dal D.M. 5 luglio 1975 per quanto riguarda i soppalchi, per i due distinti spazi soprastante e sottostante, qualora destinati a permanenza di persone;
- Per le fasce di rispetto cimiteriali, si precisa, che i cimiteri devono essere collocati alla distanza di almeno 200 metri dal centro abitato. E' vietato costruire intorno ai cimiteri nuovi edifici entro il raggio di 200 metri dal perimetro dell'impianto cimiteriale, fatto salvo le deroghe e le eccezioni previste dalla legge, ai sensi dell'art. 338 del T.U.LL.SS./1934, del D.P.R. 285/1990 e s.m.i e dell'art. 28 della L.166/2002;
- Per quanto concerne la tutela sanitaria connessa alla esposizione della popolazione ai campi elettrici e magnetici generati da elettrodotti ed impianti di telefonia mobile si richiama il rispetto della normativa vigente in materia;
- Laddove vi sia possibile inquinamento del suolo e/o del sottosuolo con potenziali rischi per la salute della collettività, si proceda alla preventiva caratterizzazione dell'area e quindi eventualmente alla bonifica prima di procedere a qualsivoglia intervento di trasformazione urbana;
- I rifiuti urbani siano raccolti tramite sistemi e metodologie che ne impediscano la dispersione e che consentano la protezione dagli infestanti ed una facile pulizia;

Si consiglia, inoltre, di intraprendere e mettere in atto tutte le azioni che tendano al contenimento dell'inquinamento ambientale in tutte le sue matrici aria, acqua, suolo, al fine della rimozione delle cause



ambientali che possono avere ricadute negative sulla salute umana e nel contempo tendere anche alla realizzazione di un ambiente urbano che possa influire positivamente sul benessere psico-fisico della collettività.

A tal fine si ritiene utile formulare le seguenti raccomandazioni:

- sia incentivata la mobilità virtuosa, mediante scelte, che mettano in campo azioni finalizzate a proporre valide alternative all'utilizzo dell'automobile privata, in modo tale da ridurre l'inquinamento acustico prodotto dal traffico veicolare nonché determinare un abbattimento delle emissioni e degli inquinanti (quali ossido di azoto, Co2, PM10 ecc.) derivanti dalle fonti mobili;
- siano previste soluzioni finalizzate al risparmio energetico negli edifici sia ad uso pubblico che privato;
- siano previste piste ciclabili sicure per gli utenti (Legge 11 gennaio 2018 n. 2) ;
- siano realizzate aree destinate a verde urbano che abbiano caratteristiche di accessibilità e funzionalità idonee per tutte le fasce di età, inoltre si sottolinea che la presenza del verde in ambiente urbano è molto importante ai fini igienico sanitari, in quanto esso ha una funzione di contenimento dell'inquinamento atmosferico, di regolazione dell'equilibrio ossigeno-anidride carbonica, un'influenza positiva sugli aspetti microclimatici e rappresenta anche un incentivo per l'attività fisica della collettività ;
- sia promossa, ove possibile, la riqualificazione delle aree dismesse e il recupero del patrimonio edilizio esistente;
- la progettazione della rete infrastrutturale viaria abbia come obiettivo il miglioramento della sicurezza per tutti gli utenti pedoni e automobilisti, anche al fine della diminuzione degli incidenti stradali, che secondo l'OMS rappresentano una delle principali cause di "burden of disease" inteso come causa prematura di morte o di disabilità e, inoltre, siano evitate interferenze della circolazione veicolare con intensi flussi pedonali, con particolare attenzione alla utenze deboli, come, peraltro, previsto dal PUM di Castellammare di Stabia adottato con DGC n. 70 del 29/07/2022.

Distinti Saluti

Il Dirigente Medico/SISP

Dott.ssa Angela Dattero

